

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.06.2019	Gazzetta del sud	CS	29



Confronto domani a Roggiano Gravina

Associazioni mobilitate contro l'inquinamento

Salute pubblica a rischio per esposizione a radon e al famigerato amianto

Alessandro Amodio

ROGGIANO GRAVINA

Prevenire è sempre meglio che curare. Partendo da questo presupposto l'Arco, Onlus guidata da Francesco Provenzano con sedi a Sant'Agata d'Esaro e Roggiano, ha programmato per domani mattina, alle 10 nella biblioteca comunale roggianese, l'interessante incontro sul tema "Rischio amianto e gas radon, quali soluzioni?".

Il delicato argomento, poiché si parla di prevenzione, ha trovato importanti partner nell'Ona di Cosenza, coordinata da Giuseppe Infusini, nell'Arpacal, presente con il dirigente Salvatore Procopio ed in esperti e studiosi locali come Monica Nardi, roggianese e ricercatrice dell'Università "Magna Grecia" di Catanzaro e Fabio Postorivo esperto di "Radon" e componente proprio dell'associazione Arco.

L'incontro, con associazioni e cittadini, partirà anche dalla curiosità: "Che cos'è il radon?", la risposta è articolata. Intanto, è un gas molto pesante, pericoloso per la salute umana specie se inalato: usato in radioterapia, uno dei principali fattori di rischio è legato al fatto che accumulandosi all'interno di abitazioni diventa una delle principa-

li cause di neoplasia al polmone.

A proposito c'è anche uno studio effettuato dall'Arpacal nel 2012 proprio sul territorio roggianese.

Sull'amianto, invece, l'Arco ha coinvolto l'Ona anche per quanto di buono ha già fatto nell'Esaro (specie sul sito di Triscioli, ex fornace con amianto da bonificare), sensibilizzando anche il Comune. In una lettera al sindaco, Provenzano chiede «l'eliminazione dei rischi dall'esposizione a siti e manufatti contenenti amianto».

Nei fatti, la legge regionale 14 del 2011, in attuazione di altre normative, prevede censimenti e bonifiche dalla pericolosa sostanza.

E stabilisce anche che «i Comuni attuino sportelli informativi per l'espletamento delle pratiche di censimento di siti e manufatti contenenti amianto».

L'Arco si è detta disponibile a collaborare con l'Ente per cercare d'arginare un problema che, purtroppo, spesso si dimostra letale per la salute pubblica.

Gas radon e amianto, dunque, sono due problematiche legate alla salute e soprattutto alla prevenzione, che – ancora una volta – stanno molto a cuore all'Arco che per questo vuole informare i cittadini e metterli in guardia sui possibili rischi derivanti, rischi di una convivenza insana accanto a due killer invisibili di una simile pericolosità.